

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici e statistici e storie di innovazione per capire il futuro di un settore in trasformazione

Venezia, la più antica città del futuro

di **Carlo Bagnoli***



Il progetto **VeniSIA** vuole provare a risolvere i problemi di sostenibilità di una città di piccole dimensioni. Le dieci startup finaliste verranno presentate all'evento SIF, il 10 settembre

30 AGOSTO 2021

3 MINUTI DI LETTURA

Il gusto per l'impresa, per la missione impossibile, è ciò che ha salvato noi Italiani in molti frangenti della nostra storia. Nel '500, in un territorio frammentato in piccoli Stati in guerra tra loro, lo spirito d'impresa dei principi-mercanti e la capacità creativa degli artisti-artigiani produssero il Rinascimento italiano. Lorenzo il Magnifico ingaggiò Michelangelo Buonarroti, così come Giulio II fece con Raffaello Sanzio.

Negli anni '50 del secolo scorso, dalle ceneri della Seconda guerra mondiale, imprenditori e designer visionari progettaronò un nuovo Paese. Si pensi al sodalizio tra i fratelli Cassina e Giò Ponti o a quello tra Aurelio Zanotta e i fratelli Castiglioni. Un cambiamento radicale di linguaggio, di gusto e di modelli produttivi aprì la strada al successo del Made in Italy. Tradizione e innovazione si fusero nel secondo Rinascimento italiano.

Oggi, per sostenere un Paese impegnato nella sfida epocale di uscire dalla crisi pandemica, tutti concordano che occorre dar vita a un **terzo Rinascimento** che, forse, è già iniziato. Sulle pagine dell'*Espresso* di luglio, Sabina Minardi, nel contributo "Giovane stil

VIDEO DEL GIORNO

Milano, grattacielo in fiamme. La fuga di Morgan dalla casa accanto: "Dobbiamo uscire immediatamente"

Un'iniziativa di Affari & Finanza
In collaborazione con Edison e Politecnico di Milano



novo, la carica dei nuovi italiani", ha ben descritto i recenti successi italiani nell'arte e nello sport, a cui vanno aggiunte le più recenti 40 medaglie olimpiche. Anche l'economia sembra finalmente segnare un cambio di passo positivo dopo anni di decrescita costante, con il premier Draghi che pochi giorni fa ha affermato: "Abbiamo lavorato bene, cresciamo più del previsto, ben oltre il 5%".

Un'Italia che colleziona **successi in campi disparati** è l'ennesima riprova di quanto nei momenti difficili siamo bravi a rialzarci e vincere, grazie alla nostra tenacia e fantasia, alla nostra capacità di reagire con creatività e inventiva a qualsiasi sventura. Sembra quasi che i mesi di stop forzato abbiano permesso agli italiani di fermarsi a pensare al Paese desiderato, a ritornare a sognare un'Italia avanguardista.

Il progetto **VeniSIA** (Venice Sustainability Innovation Accelerator) è nato proprio così, tra le mura della mia casa veneziana durante il primo lockdown, quando ero, al pari di tutti i miei colleghi, lontano dalle aule universitarie e dagli uffici, costretti a pensare a cosa sarebbe accaduto di lì a pochi mesi. Abramo Lincoln disse che il miglior modo per predire il futuro è crearlo, e con questo spirito ho progettato **VeniSIA**, che ambisce non a fare un acceleratore di imprese a Venezia, ma a fare di Venezia un acceleratore di imprese focalizzato sulla sostenibilità.

Il principale punto di forza di **VeniSIA** è proprio Venezia, in quanto la città concentra molti **problemi di sostenibilità in uno spazio limitato** (cinque chilometri quadrati), potendo così fungere da living lab per testare idee imprenditoriali e soluzioni tecnologiche capaci di contribuire al raggiungimento dei Sustainable development goals delle Nazioni Unite; Venezia ha, inoltre, una visibilità unica al mondo, potendo così fungere da show-room per promuovere le idee e le soluzioni sviluppate localmente.

La visione di **VeniSIA** è fare di Venezia la **più antica città del futuro**, il luogo ideale dove, grazie alla collaborazione funzionale e alla contaminazione culturale tra istituzioni e organizzazioni, sia locali che internazionali, sia scientifiche che artistiche. Dove i nuovi imprenditori possano trovare la giusta ispirazione per progettare e testare idee e soluzioni che combinino in maniera originale tecnologia e design, e tradizione e innovazione, per risolvere le sfide di sostenibilità ambientale, sociale ed economica dettate dall'Agenda 2030, ridando alla Serenissima il posto al mondo che le spetta.

LE RUBRICHE

I NUMERI
 Settimana | Mese

LA SCOSSA
 L'arte di fare energia

DESIGN
 Tecnologia, business e innovazione

Leggi anche

Edison, Confindustria Venezia e Assindustria Venetocentro al fianco delle imprese venete per la decarbonizzazione della regione

Castiglione Messer Marino, Edison realizza la nuova elisuperficie comunale

Premio "Costruiamo il futuro", al via la seconda edizione per Valtellina e Valchiavenna

Newsletter

Rep: **Outlook**
 Lo scenario globale dell'economia raccontata da Federico Rampini, ogni giorno dal lunedì al venerdì

GIORNALIERA
Outlook
 Lo scenario globale dell'economia raccontata da Federico Rampini, ogni giorno dal lunedì al venerdì

ACQUISTA

Tweet di @RepubblicaAF

Questa visione, sviluppata in seno all'**Università Cà Foscari Venezia**, è stata accolta, in primis, da **Eni, Enel e Snam**, che hanno finanziato un programma per accelerare startup focalizzate ad affrontare i temi dei cambiamenti climatici e dell'economia circolare. Sono state **oltre 1.300 le proposte progettuali**, provenienti da 28 Paesi, raccolte attraverso la call lanciata a giugno, dalle quali sono state selezionate 30 startup provenienti dall'Italia, ma anche da Stati Uniti, Canada, Regno Unito, Francia, Germania, Olanda e operanti nei campi più disparati. Dal veicolo elettrico modulare a guida autonoma, al sistema di monitoraggio dei boschi a rischio incendio. Dalle tecnologie per trasformare le biomasse in energia pulita, al device che segnala la presenza di gas Radon nell'aria. E, ancora, sistemi di recupero di metalli strategici dai rifiuti elettronici e nanoparticelle che combattono le emissioni di CO2.

Per le **30 startup selezionate** si è aperto, in agosto, un periodo di co-innovation online, ossia un approfondimento delle loro proposte di valore per capire la reale possibilità che sviluppino dei progetti con le multinazionali partner del programma di accelerazione. A settembre, dieci di queste startup accederanno alla successiva fase del programma, provando a implementare le loro idee imprenditoriali e soluzioni tecnologiche nello spazio di co-working allestito appositamente a Cà Giustinian dei Vescovi, con vista sul Canal Grande. Le dieci startup finaliste verranno presentate ufficialmente nel corso del **SIF (Strategy Innovation Forum)** che si terrà a Venezia il **10 settembre**, unico think tank italiano sul tema dell'innovazione strategica.

Se il terzo Rinascimento è l'impresa, intesa come missione impossibile richiesta all'Italia per risollevarsi, noi crediamo che siano le imprese, intese come organizzazioni, a doverlo guidare, dimostrando nei fatti la possibilità di **coniugare innovazione ambientale, sociale ed economica**. All'interno di questa impresa, **VeniSIA** vuole perseguire anche quella di far rinascere Venezia, sostituendo, almeno in parte, i turisti con dei fu-turisti.

*** Professore ordinario di Innovazione strategica all'Università Ca' Foscari di Venezia**



Repubblica A&F
 @RepubblicaAF



Dall'Argentina (9 default in 40 anni) al Libano, dalla Somalia allo Yemen: nessun creditore presta più soldi a questi Stati perché non saranno mai restituiti. L'unica speranza per le popolazioni sono gli aiuti umanitari o la fuga [di @EugenioOccorsio] repubblica.it/economia/affar...



Incorpora

Visualizza su Twitter

A cura di

Luigi Gia, Paola Jadeluca

Hanno collaborato

Stefania Aoi, Stefano Carli, Claudio Cucciatti, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Mario Di Ciommo, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Massimo Franzosi, Marco Frojo, Andrea Frollà, Mariano Mangia

Segreteria Affari&Finanza

Stefano Fiori
 telefono: 0649822539
 e-mail: stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it

Raccomandati per te

Suppletive Roma, 5 Stelle senza